ISSN 0417-9927

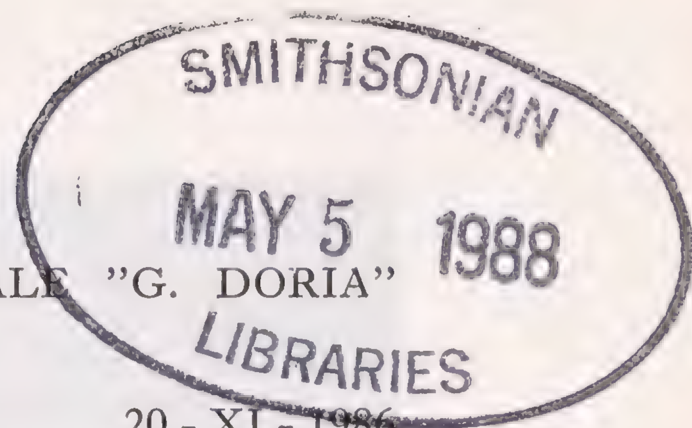
DORIANA

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"

GENOVA

Vol. VI - N. 259 20 - XI - 1986



RES LIGUSTICAE

CCXVII

LIDIA ORSI RELINI e MARIA ROSA COSTA

Istituto di Anatomia Comparata dell'Università di Genova

CATTURA DI UN MARLIN A CAMOGLI: SEGNALAZIONE DI *MAKAIRA INDICA* (CUVIER 1832) (OSTEICHTHYES, ISTIOPHORIDAE) NEL MEDITERRANEO

I pesci del genere *Makaira*, tra i più grossi ed efficienti nuotatori della fascia temperata calda degli oceani, probabilmente non hanno limiti longitudinali di distribuzione. Tuttavia la letteratura specifica riconosce tre specie (NAKAMURA 1985) i cui areali si sovrappongono solo parzialmente su scala mondiale. *Makaira mazara* (Jordan e Snyder 1901) (nome FAO Indo Pacific blue marlin) e *Makaira indica* (Cuvier 1832) (FAO black marlin) sono distribuiti negli Oceani Indiano e Pacifico, il secondo con un'area di sconfinamento, non riproduttiva, attraverso il Capo di Buona Speranza, sulle coste dell'Africa Occidentale fino al tropico del Cancro. *Makaira nigricans* Lacépède 1802 (FAO Atlantic blue marlin) è distribuito nell'Atlantico. Soltanto questa specie interessa l'area CLOFNAM, ma si ritiene non entri in Mediterraneo (DE SYLVA, 1973). In precedenza BINI (1968) tuttavia aveva avanzato dei dubbi dopo esser venuto a conoscenza della cattura, avvenuta in prossimità di Gallipoli nell'estate 1964, di un Istioforide di 310 kg, lungo alla forca 3,85 m: questo pesce, purtroppo non conservato in alcuna parte, eccedendo le dimensioni note per le specie presenti in Mediterraneo (*Tetrapturus albidus* Poey 1860, *Tetrapturus belone* Rafinesque 1810, *Tetrapturus georgei* Lowe 1940) avrebbe potuto essere un Marlin blu.

La cattura, avvenuta il 23.IX.1986 nella tonnarella di Camogli, di un Istioforide lungo alla forca m 2,6, del peso stimato di 180 kg, ci

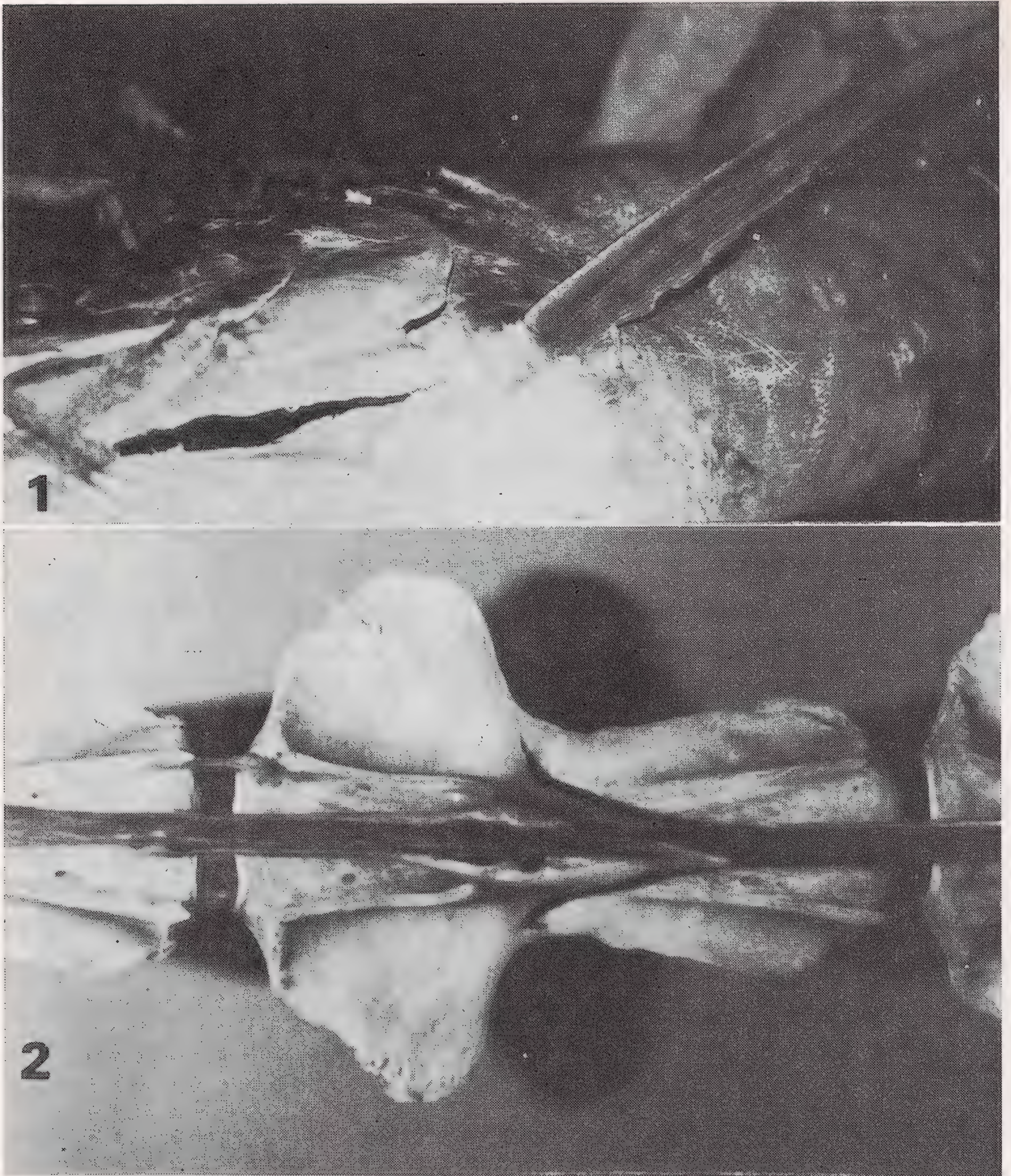


Fig. 1-2. 1: *Makaira indica* al mercato del pesce di Genova; particolare della pinna pettorale. 2: vertebra caudale di *M. indica* in veduta ventrale.

permette ora di apportare qualche elemento nuovo. Abbiamo potuto esaminare il pesce al momento del trasferimento al mercato di Genova per la vendita (fig. 1). Sull'animale, ormai eviscerato, abbiamo potuto rilevare le seguenti caratteristiche:

Lunghezza dalla punta del rostro alla forca .... cm 260
Peso, senza branchie e visceri .... kg 150 circa

Lunghezza del capo (punta del rostro-margine postopercolare) .... cm 81
Lunghezza del capo (punta della mascella-margine postopercolare) .... » 58
Altezza del capo (all'inserzione della I dorsale) .... » 50
Altezza della I dorsale .... » 23
Lunghezza del rostro (punta-margine anteriore occhio) .. » 48
Lunghezza del muso (mandibola-margine anteriore occhio) » 27
Diametro orizzontale dell'occhio .... » 6
Lunghezza delle pettorali (rigide, non ripiegabili sul fianco) (fig. 1) .... » 45
Lunghezza delle ventrali .... » 24,5
Linea laterale non distinguibile.
Sesso: maschio adulto (1)
Vertebre (osservate le 4 caudali anteriori) con apofisi laterali di forma semilunare sulla porzione anteriore dei centri (fig. 2).

In particolare, seguendo le chiavi fornite da NAKAMURA (1985), il rapporto tra altezza del capo e altezza della pinna dorsale e la morfologia delle vertebre consentono l'identificazione del genere *Makaira*; i caratteri delle pettorali e della linea laterale quella della specie *indica*.

L'esemplare catturato a Camogli è quindi un Marlin nero. Ciò appare abbastanza sorprendente perché come si è accennato, la specie non era mai stata ritrovata né in prossimità di Gibilterra, né nella metà settentrionale del Mar Rosso. L'animale, che verosimilmente aveva percorso un lungo cammino, appariva, a giudicare dal contenuto di grassi delle masse muscolari, in ottime condizioni trofiche.

La tonnarella di Camogli consentì già in passato la cattura di Istioforidi della specie *Tetrapturus albidus* Poey (TORTONESE 1971) di cui rimase soltanto una documentazione fotografica. Il capo, la coda e la I pinna anale di questo esemplare di *Makaira* sono conservati presso la collezione ittiologica del Museo di Storia Naturale di Genova con il numero MSNG 47875.

---

(1) Il ricupero di un frammento di gonade ha consentito l'allestimento di un preparato microscopico.

RIASSUNTO

Un esemplare maschio adulto di *Makaira indica* (Cuvier) (Osteichthyes, Istiophoridae), è stato catturato presso Camogli (Genova). Si tratta della prima cattura documentata nell'area C.L.O.F.N.A.M.

SUMMARY

A specimen of *Makaira indica* (Cuvier) (Ostheichthyes, Istiophoridae), adult male, was captured near Camogli (Genoa). It is the first record in the Mediterranean.

BIBLIOGRAFIA

Bini G., 1968 - Atlante dei Pesci delle coste italiane - 6. Ed. Mondo Sommerso. Roma.

De Sylva D.P., 1973 - in Check list of the fishes of the north-eastern Atlantic and of the Mediterranean - Ed. Hureau e Monod, UNESCO, Parigi.

Nakamura I., 1985 - FAO species catalogues, 5. Billfishes of the world. An annotated and illustrated catalogue of marlins, sailfishes, spearfishes and swordfishes known to date - FAO Fish. Synop., (125) 5: 65.

Tortonese E., 1970 - Comparsa di *Tetrapturus albidus* Poey (pesci Scombroidi) nel Golfo di Genova - *Boll. Pesca Piscic. Idrobiol.*, **25**: 81-83.

Tipi e Stampa: Monotipia Erredi - Via F. Montebruno, 36 R - Genova